



Comune di Lavagna

Città Metropolitana di Genova

www.comune.lavagna.ge.it – postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

Il Sindaco

ORDINANZA N° 34 DEL 21/06/2022

Oggetto: Razionalizzazione del consumo di acqua potabile e divieto di uso improprio periodo estivo 2022

IL SINDACO

CONSIDERATO che la stagione estiva e la situazione di perdurante assenza di precipitazioni impongono il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile e la sua limitazione agli usi consentiti dalle condizioni generali e speciali dei contratti di somministrazione, al fine di migliorare la resistenza e la resilienza del sistema di approvvigionamento e di amministrare al meglio la risorsa in vista di possibili situazioni emergenziali, in parte già in atto, e che potrebbero incrementarsi a seguito di un prolungamento della attuale crisi idrica.

RILEVATO che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse.

CONSIDERATO, pertanto, necessario porre in essere ogni azione utile per evitare usi della fornitura idrica diversi da quello potabile e igienico sanitario quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, innaffiamento di orti

e giardini, riempimenti di piscine private ed attività similari.

RITENUTO pertanto di dover regolamentare e disciplinare la concessione e l'erogazione dell'acqua per usi domestici ed extradomestici al fine di un utilizzo razionale, proficuo e corretto.

CONSIDERATO necessario anche richiamare l'attenzione della cittadinanza al fine di disciplinare l'uso delle risorse idriche, onde scongiurare il possibile verificarsi di situazioni di sovraccarico eccezionali degli impianti di sollevamento dell'acquedotto, con il conseguente aumento della possibilità che l'acqua non venga regolarmente fornita.

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;
VISTO, inoltre, l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO E RICHIAMATO l'articolo 7bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

Dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 20 settembre 2022 - fatta comunque salva diversa anteriore data, qualora le condizioni meteo dovessero registrare un'evoluzione tale da scongiurare prima lo stato di crisi idrica - a tutti gli utenti del servizio idrico integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dall'acquedotto pubblico e di impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari consentiti;

VIETA

l'impiego di acqua potabile per le seguenti attività, fatto comunque salvo l'impiego strettamente necessario ad evitare danni permanenti a persone e cose:

1. irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;
2. lavaggio di cortili e piazzali;
3. lavaggio domestico di veicoli a motore;
4. riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
5. riempimento di piscine;
6. e per qualunque altro uso che non sia quello alimentare e/o igienico sanitario.

Per le sole piscine è consentito altresì il riempimento delle stesse tramite fornitura di acqua da cisterne debitamente documentato.

L'esecuzione di lavori edili dovrà avvenire nel pieno rispetto dei criteri di risparmio dell'acqua ed in particolare è fatto, altresì, assoluto divieto di scarico dei residui di lavaggio ed altro (malte, carte etc.) nei tombini di smaltimento acque superficiali.

Eventuali interventi di disintasamento degli stessi tombini saranno addebitati ai responsabili.

INVITA

a) tutti i cittadini ad adottare tutti gli accorgimenti finalizzati al risparmio di acqua quali ad esempio:

1. riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, eccetera;
2. installare sui rubinetti dispositivi frangigetto che, mescolando l'acqua con l'aria, consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
3. utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;

4. impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;
5. razionalizzare al massimo l'utilizzo dell'acqua per uso igienico personale evitando al massimo gli sprechi,

b) i proprietari/utilizzatori di terreni ad adottare ogni accorgimento finalizzato a prevenire gli incendi - favoriti dall'eccezionale stato di siccità - provvedendo alla cura ed alla pulizia dagli sterpi delle aree boschive

RICORDA

che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile positivo impatto di tipo ambientale e civico, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti

AVVERTE

che l'inottemperanza alle prescrizioni della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa da Euro 25,00 a Euro 500,00.

La Polizia Locale e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al T.A.R. Liguria entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della stessa.

Si dispone che la presente Ordinanza venga trasmessa:

- all'ATO idrico c/o Amministrazione della Città Metropolitana
- alla Stazione Carabinieri di Lavagna
- alla Prefettura di Genova

Il Sindaco

Mangiante Gian Alberto / ArubaPEC S.p.A.
